



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Realizzazione del Centro Intermodale di Iglesias</b> <b>Decreto di esclusione VIA n. 208 del 17 giugno 2019</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Condizioni ambientali n. 1, n. 2 e n. 3</b> <b>Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>6135</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Comune di Iglesias</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 324 del 5 agosto 2021</b>

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 02/09/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 02/09/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 02/09/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 208 del 17 giugno 2019, con cui è stata determinata l'esclusione con condizioni ambientali da procedura di VIA per il progetto di "Realizzazione del Centro Intermodale di Iglesias" presentato dal Comune di Iglesias;

**VISTE** le condizioni ambientali n. 1, n. 2 e n. 3 del suddetto decreto, che recitano:

1. *"In fase di progettazione esecutiva il Proponente presenterà un Piano di Caratterizzazione ex art.24 D.P.R. n.120/2017, che dovrà essere condiviso ed approvato da ARPA Sardegna. Inoltre dovrà predisporre l'esecutivo del Piano Preliminare di Utilizzo ai sensi del comma 4 art. 24 DPR 120/17, che dovrà essere approvato da ARPA Sardegna, in cui saranno individuate le imprese idonee alla gestione dei volumi da conferire a discarica (per certificazioni, mezzi, ubicazione, ecc.) per minimizzare gli impatti sul territorio dovuti alla movimentazione dei mezzi. Allo stesso scopo saranno selezionati gli impianti autorizzati di recupero/smaltimento a cui conferire eventuale materiale di risulta. Gli atti di approvazione di ARPA Sardegna verranno trasmessi per conoscenza al MATTM prima dell'inizio dei lavori";*
2. *"In fase di progettazione esecutiva il Proponente aggiornerà il piano di monitoraggio ambientale presentato per tutte le fasi di attività (ante operam, in corso d'opera e post operam) e per tutte le componenti impattate dai lavori, con particolare attenzione alla problematica delle emissioni atmosferiche ed acustiche in corso d'opera. Tale piano di monitoraggio dovrà essere condiviso ed approvato da ARPA Sardegna prima dell'inizio dei lavori; il parere definitivo di approvazione di ARPA Sardegna verrà trasmesso per conoscenza al MATTM";*
3. *"Le sistemazioni a verde previste in progetto dovranno essere effettuate tramite l'impianto di specie autoctone ed evitando le specie ad alta allergenicità. Compatibilmente con le opere previste, gli esemplari arborei esistenti dovranno essere preservati in situ". Ente vigilante: Regione Sardegna. Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: in corso d'opera e post operam;*

**VISTA** la nota prot. 19890 del 6 maggio 2021, acquisita al prot. 53971/MATTM del 20 maggio 2021, con la quale il Comune di Iglesias ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, n. 2 e n. 3 del decreto direttoriale n. 208 del 17 giugno 2019;

**PRESO ATTO** che l'ARPA Sardegna risulta ente coinvolto nelle ottemperanze alle condizioni ambientali n. 1 e n. 2;

**PRESO ATTO** che il soggetto individuato per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 3 è la Regione Sardegna;

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. 55500/MATTM del 25 maggio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato,

ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**TENUTO CONTO** che l'ARPA Sardegna è stata aggiornata e coinvolta costantemente dal Proponente, durante tutte le fasi di indagine e campionamento, come richiesto dalle condizioni ambientali n. 1 e n. 2 e che unitamente alla documentazione di ottemperanza è stata trasmessa la corrispondenza tra il Comune di Iglesias e l'ARPAS;

**ACQUISITO** il parere n. 324 del 5 agosto 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 88733/MATTM dell'11 agosto 2021, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ed ha ritenuto:

- la prescrizione 1 è ottemperata in relazione alla selezione degli impianti autorizzati e non ottemperabile per la parte relativa Piano di Utilizzo ai sensi del comma 4 art. 24 DPR 120/17 in quanto le caratterizzazioni hanno portato ad una gestione del materiale scavato non più in regime di sottoprodotti ma in regime di rifiuti;
- la prescrizione 2 è ottemperata;
- la prescrizione 3 non è di competenza del MITE bensì della Regione Sardegna;

**VISTA** la nota prot. 93129/MATTM del 1 settembre 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 2 del decreto direttoriale n. 208 del 17 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto di "Realizzazione del Centro Intermodale di Iglesias", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

## **DETERMINA**

**con riferimento al decreto di esclusione da procedura di VIA n. 208 del 17 giugno 2019, relativo al progetto di "Realizzazione del Centro Intermodale di Iglesias"**

- **la prescrizione 1 è ottemperata in relazione alla selezione degli impianti autorizzati e superata per la parte relativa Piano di Utilizzo ai sensi del comma 4 art. 24 DPR 120/17 in quanto le caratterizzazioni hanno portato ad una gestione del materiale scavato non più in regime di sottoprodotti ma in regime di rifiuti;**
- **la prescrizione 2 è ottemperata;**

**Ai fini dell'ottemperanza della prescrizione n. 3 il proponente dovrà presentare istanza alla Regione Sardegna entro il termine previsto dal Decreto di esclusione dalla VIA.**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Iglesias, ad ARPA Sardegna e alla Regione Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)